

Regione e distretti sanitari consigliano di seguire le abituali norme igieniche

# Influenza suina, niente paura

L'attenzione rimane alta, l'Asm ha attivato tutte le necessarie precauzioni

SCIENTIFICAMENTE si chiama AH1N1, nell'accezione comune è l'influenza suina, incubo delle popolazioni europee nelle ultime settimane.

La Basilicata e il materano, in particolare, stanno adottando le misure previste dalla circolare del ministero della Salute e delle Politiche sociali, aggiornato al 20 maggio scorso, in attesa che il vaccino arrivi nei prossimi mesi.

Lo conferma anche l'assessore regionale, Antonio Potenza che garantisce: «Non abbiamo registrato alcun caso e i ragazzi potenti rientrati stamattina (lunedì, ndr.) dalla Gran Bretagna non presentano alcun sintomo sospetto. In tutti i casi - prosegue - è stata predisposta un'organizzazione centralizzata che, nel caso di segnalazione di casi di influenza suina, confluirebbe direttamente nei reparti infettivi delle nostre strutture sanitarie, evitando passaggi inutili».

L'attenzione, naturalmente, è rivolta pur senza alcuna forma di urgenza, a tutte le fasce d'età. «Per tutelare i ragazzi di età compresa fra i 10 e i 11 anni, ovvero quelli che frequentano prevalentemente i corsi estivi di lingue all'estero, abbiamo allertato i pediatri di famiglia. Al momento, però, non c'è alcuna emergenza».

Il principio, o meglio il virus che origina questa forma influenzale, è molto simile a quello tradizionale ma «Come una maschera di carnevale, può cambiare di anno in anno passando da una festa all'altra - spiega in modo inconsueto, ma chiaro, il dottor Mariano Ruggieri della Asm di Matera - per questo ogni anno si rifà la vaccinazione (che in questo caso sarà pronta, assicurano, entro novembre, ndr.)». Tra le due forme aggiunge Ruggieri - ci sono piccole variazioni di tipo genico; noi non abbiamo anticorpi specifici contro questa influenza che è nuova e che non abbiamo mai combattuto in passato. Non è il caso, comunque, di parlare di emergenza. Basta prendere precauzioni che appartengono già alla nostra vita quotidiana e riguardano le abituali norme di igiene».

Nella circolare del ministero, infatti, ai viaggiatori che si recano nelle aree interessate dall'influenza suina si consiglia, ad esempio, di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con detergenti a base



Nessun pericolo per l'influenza suina a Matera

di alcool, coprire bocca e naso quando si starnutisce preferibilmente con un fazzoletto e smaltire dopo il primo uso il fazzoletto nella spazzatura.

Isintomi che, secondo indicazioni del Ministero, segnalano casi sospetti di influenza suina riguardano soggetti che presentano feb-

bre ad oltre 38°, infezione respiratoria acuta e polmonite.

Il sistema di sorveglianza Influnet, messo a punto dall'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) nei casi di pandemia (ovvero passaggi all'uomo di virus animali) presso il Dipartimento di Malattie infettive dell'Istituto

superiore della sanità. E' a questa struttura, infatti, che devono giungere le prime analisi dei casi considerati a rischio.

Una ipotesi che, per ora, Matera può considerare molto lontana.

**Antonella Ciervo**  
a.ciervo@luedi.it

Tolleranza zero contro le discariche abusive dal Comune

## Bonifica dei siti abbandonati avviate le operazioni di pulizia

L'AMMINISTRAZIONE Comunale ha avviato la settimana scorsa la bonifica di tutti i siti dell'area pubblica che versano in stato di abbandono, attribuendo la priorità a quelli in cui è presente l'amianto.

A renderlo noto è l'Assessore all'Igiene e Ambiente Michele Casino, che ha annunciato la predisposizione di un apposito piano di sicurezza, affidato a una ditta specializzata e approvato dall'Azienda Sanitaria di Matera, attraverso il quale nell'arco di un paio di settimane sarà ultimata la bonifica totale di tutti i siti nel territorio extraurbano.

In un secondo momento - prosegue la nota che è stata diffusa dall'assessore comunale - si procederà ad una ulteriore bonifica per i siti dove sono stati abbandonati rifiuti pericolosi (frigoriferi, divani, elettrodomestici, ecc.).

«La presenza di rifiuti e materiale di risulta ha creato diverse discariche abusive nel nostro territorio, comportando una situazione di assoluta indecenza - afferma l'Assessore Casino - stiamo quindi provvedendo ad eliminare tutto l'amianto presente e completeremo la bonifica sui siti che presentano rifiuti pericolosi.

Successivamente, tutta l'area urbana ed extraurbana sarà sottoposta ad un costante e attento controllo, attraverso un monitoraggio fotografico, affinché non si ripetano episodi che vanno a deturpare il decoro e l'immagine del nostro territorio.

In tal senso - conclude l'assessore Michele Casino nella nota diffusa - si invitano i cittadini a fare più attenzione e ad essere diligenti nel conferimento dei rifiuti, evitando di abbandonare rifiuti e immondizia che non fanno altro che danneggiare l'immagine della città».

matera@luedi.it

Per celebrare l'anniversario sarà organizzata una festa-concorso

## Materatown diventa grande

Il sito on line dei fuorisede ha compiuto un anno

PRIMA candelina sulla torta di Materatown. Il sito dei fuorisede materani compie un anno da quando è andato on-line. Un annoriccio di iniziative, post, click e tante tante visite. Un anno fatto anche di tanti sacrifici per chi gestisce il sito.

Adesso, per festeggiare i 365 giorni dalla messa on-line, il webmaster ha ben pensato di indire un concorso a premi per tutti gli internauti "stanziali" e "fuorisede" (come li ama definire Materatown) che produrranno degli articoli e il più o il più meritevoli vedranno la pubblicazione sul sito con tanto di firma dell'autore.

«Esattamente un anno fa - spiega il webmaster - registrai il dominio materatown.net. All'inizio, ad essere sinceri, pensavo che l'avventura sarebbe durata solo un paio di mesi, ma poi "fortunamente" o "sfortunamente" (dipende dai punti di vista!) con il

passare del tempo, articolo dopo articolo, mi sono accorto che le occasioni che mi si presentavano erano sempre più ghiotte e gli spunti che mi giungevano da Materatown erano sempre più numerosi e così, quasi senza accorgermene, mi sono ritrovato a tagliare lo storico traguardo dell'anno di vita.

Quindi, come ogni buon compleanno che si rispetti, ho intenzione di festeggiare con tutti i miei lettori ed ho deciso di organizzare una festa-concorso dal tema "Materatown per un giorno!".

L'iniziativa consiste nel fatto che il giorno 3 agosto l'articolo che verrà alla luce sul sito porterà la firma proprio di uno degli utenti che potrà così sentirsi materatowns per un giorno e provarne tutta la "indescrivibile ebbrezza".

Allora, armatevi di carta e penna o

meglio di mouse e tastiera ed iniziate ad inviare i vostri lavori all'indirizzo info@materatown.net. Dopo una attenta valutazione - continua il webmaster di Materatown - da parte di una commissione apposita costituita e composta da "stanziali" e "fuorisede" in egual numero, l'articolo o gli articoli selezionati per originalità, ironia ed stile, verranno messi online su www.materatown.net.

Inoltre tra tutti coloro che parteciperanno verranno estratti favolosi premi a scelta tra quelli presenti nel catalogo presente sul sito. Ovviamente destinatario di un omaggio sarà di diritto lo stesso vincitore».

Le regole per partecipare sono poche e semplici: bisogna essere "stanziali" o "fuorisede" di Materatown, quindi materani; avere una età compresa tra i 16 e i 99 anni; far pervenire i lavori entro e non oltre il 31 luglio. E'



Il logo di Materatown

ammessa qualunque forma espressiva (prosa, poesia etc...); è consentito inviare anche più di un articolo per singolo partecipante.

Adesso non resta che attendere la proclamazione del vincitore o dei vincitori.

a.mutasci@luedi.it

## I lavoratori svantaggiati, abbandonati e invisibili

SEGUE DA PAG. 29

Questo iter è valido solo per importi complessivi sotto soglia comunitaria (circa 200.000,00). Nel caso in cui l'importo a base d'asta risultasse sopra la soglia comunitaria, gli enti pubblici, non potendo procedere con appalti "riservati", possono introdurre nel bando un "vincolo di esecuzione", obbligando la ditta aggiudicataria ad effettuare il servizio con l'impiego di personale svantaggiato (art. 5 comma 4 della legge 381/91).

La seconda questione riguarda la divisione dell'appalto in lotti di servizi che presentano le stesse caratteristiche. Il frazionamento è sempre stato un problema, basta scorrere i numerosi pareri dell'Autorità di Vigilanza. Il codice e le direttive europee in materia vietano questo modo di gestire le gare di appalto in quanto vi è sempre il sospetto, più delle volte fondato, che la divisione dell'appalto in lot-

ti risponde ad altre esigenze, spesso inconfessabili (p. e. la lottizzazione degli appalti a discapito della concorrenza e del libero mercato).

La terza questione riguarda la clausola inserita nel bando secondaria la quale una ditta può presentare offerta su un solo lotto, altrimenti è esclusa dalla procedura. Si tratta di una norma "inconsueta". Anche in questo caso valgono le stesse considerazioni fatte per il frazionamento.

La quarta questione riguarda l'importo a base d'asta di un lotto (ammesso che sia possibile il frazionamento). Sembra che oltre la soglia comunitaria. Se così fosse la procedura adottata dall'amministrazione risulterebbe fuori norma. Vale a dire, che l'amministrazione non avrebbe rispettato l'art. 5 comma 4 della legge 381/91 (a questo proposito basta leggere la pronuncia dell'Autorità di Vigilanza del gennaio 2008 in merito

all'applicazione dell'articolo 52 del 163/06 codice appalti).

Il quinto punto, dal bando non risulta che l'amministrazione abbia fatto la comunicazione della gara all'Autorità di Vigilanza. Né risulta la richiesta del GIC e il versamento obbligatorio per l'importo a base d'asta pari o superiori a 150.000,00 (si ricorda che il versamento è condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente).

Il sesto e ultimo punto riguarda la inadeguata esplicitazione, necessaria, nel bando dei requisiti minimi previsti dal codice sugli appalti (requisiti generali e speciali, in ragione della tipologia dell'appalto, di idoneità professionale, capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli articoli 38, 41 e 42 del decreto legislativo n. 163/2006).

Allo stato attuale sembra che la commissione di gara abbia proceduto all'aggiudicazione dei tre lot-



ti, anche se il risultato non è stato ancora pubblicato sul sito del Comune.

Chiediamo al primo cittadino, esimio uomo di legge, di verificare le nostre osservazioni sottoponendole alle questioni, da noi sollevate, all'

Autorità di Vigilanza al fine di sgomberare il campo da fraintendimenti, equivoci o, peggio ancora, sospetti.

**Michele Morelli**  
Associazione Mutamenti  
a Mezzogiorno